

## ALLEGATO 1

### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/I sottoscritto/i \_\_\_\_\_  
nato/i a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
e residente/i a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,  
indirizzo email \_\_\_\_\_;  
indirizzo PEC (se in possesso) \_\_\_\_\_,  
cell. \_\_\_\_\_,  
tel. \_\_\_\_\_,  
fax \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

#### DICHIARA

a) di partecipare:

- per proprio conto;
- per conto di altre persone fisiche (***a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata o delega scritta con allegato documento di riconoscimento del delegante***);
- per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Fondazione \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.F./P.I. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese  
della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ con numero \_\_\_\_\_ dal  
\_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, munito  
dei prescritti poteri di rappresentanza (***a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale; obbligatori la visura camerale aggiornata, il certificato di iscrizione alla camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura e copia dello Statuto, nonché delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquisire in concessione/locazione***);

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;

c) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o

a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;

- d) che non siano stati avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai punti b) e c);
- e) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- j) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente procedura, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- k) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- l) dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 1 co. 9 lett. e) L. 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che:
  - non sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia del Demanio;
- m) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, pec \_\_\_\_\_.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio **documento di riconoscimento** in corso di validità.

Luogo e data

IL/I DICHIARANTE/I

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*Ai sensi dell'art.57 c.2 dello Statuto di Autonomia della Provincia Autonoma di Bolzano in caso di mancata corrispondenza tra il testo italiano e il testo tedesco, è valido il testo italiano.*



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

## ALLEGATO 2

### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

I dati personali forniti e raccolti, a seguito di compilazione degli appositi moduli e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.

L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: [demanio.dpo@agenziademanio.it](mailto:demanio.dpo@agenziademanio.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

Luogo e data \_\_\_\_\_

### ALLEGATO 3

<p style="text-align: center;"><b>ATTO DI CONCESSIONE DI IMMOBILE DI DEMANIO STORICO ARTISTICO</b> (D.P.R. 13.09.2005, N. 296)</p>
--

Rep. n. ----- del ----- / Prot. n. -----del -----

L'anno duemilavent---, addì ----- del mese di ----- (-----), presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale ----- , sita in Bolzano, p.zza Tribunale n. 2:

#### TRA

- L'**Agenzia del Demanio** Direzione Regionale -----, nella persona di -----, nato a ----- (-- ) il -----, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale ----- dell'Agenzia del Demanio, che interviene al presente atto in rappresentanza dell'Agenzia del Demanio E.P.E., C.F. -----, giusta delega rilasciata dal Direttore della Direzione Regionale ----- dell'Agenzia del Demanio dott. ----- in data ----- Prot. n. ----- , la quale Agenzia, costituita con D.Lgs. 30 Luglio 1999 n. 300, così come modificato con D.Lgs. 3 Luglio 2003 n.173, agisce in nome e per conto dello Stato;

e

- **il Sig./la Soc.** -----, con sede in ----- – Via -----  
----- - Codice Fiscale ----- e Partita IVA -----, in persona del legale rappresentante p.t. -----, nato a ----- il ---  
----- e residente in ----- Via -----, C.F. -----  
-----, in appresso denominato "Concessionario"

#### PREMESSO

- a) che lo Stato è proprietario del -----, sito in Bressanone (BZ), p.zza del Duomo 3, costituito da ----- censito al N.C.E.U. del Comune di Bressanone identificato dalla p.ed. ----, in P.T. ----- della Provincia di Bolzano;
- b) che la sub --- della p.ed. ---- in C.C. Bressanone sita al piano terra dell'immobile, vani -----, dotato dei seguenti elementi accessori: -----  
-----, è utilizzata ad uso commerciale;

- c) che l'intero immobile era allibrato alla scheda patrimoniale in uso governativo al Ministero della Difesa;
- d) che con verbale del 13/03/1962 gli spazi sunnominati allora destinati a negozio/magazzino sono stati dismessi dall'Amministrazione militare e consegnati all'allora Intendenza di Finanza di Bolzano;
- e) che con G.N. 1058 del 20/09/1985 l'immobile è stato sottoposto a vincolo di tutela storico-artistica ed è, pertanto, soggetto alla disciplina del D.L.vo n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- f) che successivamente nel 1998 il bene è stato intavolato al Demanio Pubblico dello Stato ramo difesa- esercito, con G.N. 2075 del del 14/012/1998;
- g) che con D.Lgs. 30 Luglio 1999 n. 300, così come modificato con D.Lgs. 3 luglio 2003 n.173 è stata istituita l'Agenzia del Demanio, competente per la gestione dei beni di proprietà dello Stato;
- h) che la porzione di bene, all'esito di apposite verifiche dei fabbisogni espressi dalle Amministrazioni dello Stato ai sensi della L. 191/2009, risulta non idoneo né suscettibile di uso governativo, concreto ed attuale;
- i) che la Soprintendenza provinciale ai beni culturali della Provincia Autonoma di Bolzano, competente all'esercizio della tutela storico-artistica per i beni siti nel territorio provinciale ai sensi della Legge Provinciale 12 giugno 1975 n. 26, con nota prot. n. ----- del -----, ha autorizzato la concessione del suddetto compendio apponendo le seguenti prescrizioni: -----  
-----  
-----;
- j) che il Concessionario, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità ha dichiarato ai sensi dell'art. 89 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159;

- k) che con Avviso prot. n. ----- del -----, è stata indetta per il giorno ----  
----- una gara ad offerte segrete per l'individuazione del concessionario del  
suddetto bene immobile, con canone annuo a base d'asta pari ad € -----,  
stimato con relazione tecnico-descrittiva-estimativa prot. n. ----- del -----;
- l) che il giorno -----, a seguito dell'espletamento della gara prot. n. -----  
del -----, è stato dichiarato aggiudicatario del suddetto bene il Sig./la Soc.  
-----, avendo il medesimo presentato la migliore offerta valida pari ad € ----  
---- (euro -----/00), giusta verbale prot. n. ----- del -----;
- m) che l'Agenzia del demanio Direzione Regionale Trentino Alto Adige ha invitato  
la/il Soc. ----- la stipula del presente contratto con nota prot. ----  
---- del -----;
- n) ----- (ulteriori eventuali)-----;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Fra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

#### **ARTICOLO 1 - Premessa**

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **ARTICOLO 2 - Oggetto**

L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale -----, nella persona di -----  
-- dà in concessione al Sig./alla Soc. -----, che accetta, l'immobile sito in  
-----, Via -----, meglio descritto al punto a) delle premesse del  
presente atto e nella planimetria allegata sotto la lettera "A".

Il bene oggetto del presente atto dovrà essere destinato esclusivamente ad uso  
-----; ogni diversa utilizzazione comporterà la decadenza immediata  
dalla concessione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 296/2005. La presente  
concessione è soggetta alle prescrizioni elencate in premessa apposte dalla  
Soprintendenza provinciale ai beni culturali della Provincia Autonoma di Bolzano,  
con la citata nota prot. n. ----- del -----, l'osservanza delle quali

dovrà essere verificata dall'Agenzia del Demanio che, in difetto, dichiarerà la decadenza dalla concessione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 296/2005.

### **ARTICOLO 3 - Durata**

La concessione avrà la durata di anni sei a decorrere dal ----- al ----- e potrà essere espressamente rinnovata per un periodo di pari durata, previa rideterminazione del canone, qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 2 del D.P.R. n. 296/2005. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata alla Direzione Regionale Trentino Alto Adige dell'Agenzia del Demanio entro e non oltre il termine di otto mesi prima della cessazione del rapporto concessorio, e potrà essere accolta, ad insindacabile giudizio dell'Agenzia del Demanio, sempre che non siano sopraggiunte esigenze di carattere governativo ed in base alle disposizioni di legge al momento vigenti.

Il Concessionario, qualora ricorrano gravi motivi, ha facoltà di rinunciare alla concessione prima della scadenza con preavviso da recapitarsi alla sede della Direzione Regionale Trentino Alto Adige a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero a mezzo di posta certificata all'indirizzo **dre\_TrentinoAltoAdige@pce.agenziademanio.it**, almeno sei mesi prima della data in cui il rilascio avrà esecuzione.

L'Agenzia del Demanio può procedere, con il rispetto del termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di carattere governativo, salvo rimborso, nei limiti di cui agli artt. 1592 e 1593 c.c., per le eventuali migliorie apportate nel caso in cui siano state previamente autorizzate dall'Agenzia del Demanio e dalla competente Soprintendenza provinciale ai beni culturali della Provincia Autonoma di Bolzano. L'Agenzia del Demanio comunica l'avvio del procedimento di revoca ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 13.09.2005, n. 296 e con le modalità di cui al comma 1 del medesimo articolo. La concessione si intende scaduta allo spirare del termine indicato nel presente atto, senza che sia necessaria alcuna reciproca disdetta per porre termine alla stessa.

#### ARTICOLO 4 – Canone

Il canone annuo di concessione è convenuto in € ----- (euro -----/00) che il concessionario deve versare, mediante delega bancaria utilizzando il modello F24, che verrà recapitato tramite servizio Postel, **in rate ----- anticipate** di € ----- (euro -----/00) ciascuna. Il pagamento dovrà essere effettuato entro e non oltre la scadenza indicata nel modello di pagamento. In caso di mancata ricezione del modello di pagamento e, comunque, anche in assenza di esplicita richiesta da parte dell’Agenzia del Demanio, il Concessionario è tenuto a versare il canone **in via anticipata** entro e non oltre il -----, contattando in tempo utile la Direzione Regionale competente che provvederà a fornire un duplicato del modello F24.

La prima periodicità dal ----- al ----- pari a € ----- (euro ----- /00) è stata già corrisposta, giusta quietanza del ----- rilasciata dalla Banca ----- . Il canone di concessione sarà aggiornato annualmente in modo automatico e senza bisogno di richiesta dell’Agenzia del Demanio, in misura pari al 100% della variazione in aumento accertata dall’Istat dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. La variazione Istat verrà determinata con riferimento all’indice mensile di tre mesi precedenti rispetto alla data di decorrenza dell’atto. Il pagamento del canone dovrà effettuarsi secondo le modalità stabilite e non potrà essere sospeso o ritardato da pretese o eccezioni del concessionario, qualunque ne sia il titolo.

Per il ritardato, ovvero mancato pagamento delle somme comunque dovute in dipendenza del presente atto, il concessionario dovrà corrispondere gli interessi di mora, in misura pari al tasso legale, **dal giorno in cui è venuto a maturare il debito fino al giorno in cui viene eseguito il pagamento**, anche in mancanza di espressa messa in mora. Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini assegnati, la Direzione Regionale provvederà ad avviare la riscossione coattiva ai sensi dell’ art.1, comma 274, della L. 311/2004. Resta comunque salvo il diritto dell’Agenzia del Demanio di dichiarare la decadenza della concessione, anche

prima della scadenza, con il conseguente risarcimento del maggior danno dalla medesima subito ai sensi e nei modi previsti dall'art. 5 del DPR 296/2005.

#### **ARTICOLO 5 - Accesso al bene**

Il Concessionario consente l'accesso al bene da parte degli Ispettori Demaniali in qualsiasi momento e per gli accertamenti che si ritenessero opportuni, ai sensi del D.P.R. 13.7.1998, n. 367. A tal fine, il medesimo si obbliga a concordare con l'Agenzia del Demanio il giorno e l'ora in cui consentire la visita.

In caso di nuova concessione, o di vendita, il concessionario è tenuto a consentire la visita l'immobile alle persone autorizzate dall'Agenzia del Demanio.

Il Concessionario riconosce all'Agenzia del Demanio il diritto di eseguire sul bene assegnato, a suo insindacabile giudizio, senza indennità o compenso o riduzione di canone, qualsiasi lavoro, riparazione o innovazione ritenga opportuni, anche se ciò comportasse limitazione o temporanea cessazione del godimento del bene stesso.

#### **ARTICOLO 6 – Conformità impianti**

In relazione a quanto disposto dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'Agenzia del Demanio dichiara ed il Concessionario ne prende atto, dichiarandosene edotto, che gli impianti di cui all'art. 1 del citato D.M. n. 37/2008 posti al servizio della consistenza immobiliare oggetto del presente atto e gli impianti condominiali possono essere non conformi alle normative in materia di sicurezza ad essi applicabile e quindi non ne garantisce la perfetta efficienza ed il regolare funzionamento. Le parti, inoltre, convengono che resterà ad esclusivo carico del concessionario ogni onere e spesa per gli eventuali adeguamenti che si rendessero necessari.

#### **Art. 7 – Attestato di prestazione energetica**

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 23/12/2013 n.145, in ordine all'attestazione della prestazione energetica dell'immobile oggetto della concessione, il Concessionario dichiara di aver ricevuto la documentazione comprensiva dell'attestato e le relative informazioni.

## **ARTICOLO 8 - Esonero di responsabilità**

Il Concessionario esonera l'Agenzia del Demanio da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose, animali derivanti da qualsiasi causa conseguente all'utilizzazione del bene dato in concessione od in conseguenza della esecuzione di lavori. Il Concessionario è soggetto a tutte le leggi, regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, e quindi si obbliga espressamente a rilevare e tenere indenne l'Agenzia del Demanio da ogni conseguenza per la inosservanza di essi. Il Concessionario si impegna ad ottenere tutte le eventuali autorizzazioni pubbliche, restando esclusa ogni responsabilità dell'Agenzia per diniego di autorizzazione, sospensione o limitazione dell'esercizio dell'attività del conduttore/concessionario derivante da eventuali leggi o regolamenti nonché da qualsiasi altra causa non imputabile all'Agenzia.

E' vietato al Concessionario di compiere atti e tenere comportamenti che possano recare molestia agli altri abitanti dello stabile.

Il Concessionario è, altresì, tenuto al rispetto del regolamento condominiale, laddove esistente e si impegna ad osservare le deliberazioni dell'assemblea dei condomini.

## **ARTICOLO 9 - Obblighi e Decadenze**

Il Concessionario si obbliga:

- a) a mantenere in buono stato di conservazione l'immobile concesso;
- b) a non mutare la destinazione del bene in tutto o in parte o, comunque, a farne un uso conforme alla sua destinazione;
- c) a non sub-concedere o comunque concedere a qualsiasi titolo, anche gratuito e temporaneo, in tutto o in parte, l'uso del bene, o delle sue pertinenze, oggetto del presente atto.

In caso di inadempimento anche di uno solo degli obblighi derivanti dal presente atto l'Agenzia del Demanio si riserva di dichiarare l'immediata decadenza dalla concessione ed il Concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale, salvo il diritto per l'Agenzia del Demanio al

risarcimento del maggior danno. Il provvedimento di decadenza è adottato nel termine di sessanta giorni dall'accertamento dell'inadempimento ai sensi dell'art. 5 del DPR 296/2005 e nel rispetto delle procedure di cui agli artt. 7 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Qualora si debba procedere al rilascio coattivo del bene, in seguito a revoca o decadenza della concessione, l'Agenzia del Demanio procederà allo sfratto in via amministrativa, ai sensi dell'art. 823, 2° comma del Codice Civile.

Il presente atto si intende decaduto/risolto di diritto ai sensi dell'art. 88 del d.lgs. 159/2011, qualora successivamente alla stipula dell'atto sopraggiungano cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lsg. 159/2011, ovvero vengano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

#### **ARTICOLO 10 – Manutenzione, migliorie ed addizioni**

Il bene viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi i vincoli ambientali, paesaggistici, architettonici e quelli di cui alla strumentazione urbanistica vigente.

Il Concessionario dichiara di aver esaminato l'immobile e di averlo trovato idoneo all'uso convenuto.

Il Concessionario si impegna a conservarlo con la diligenza del buon padre di famiglia e a riconsegnarlo al termine della concessione nello stato medesimo in cui l'ha ricevuto, come risultante dal verbale di consegna redatto in contraddittorio ai fini del presente atto, pena il risarcimento del danno.

Rimangono a carico del Concessionario le riparazioni cagionate da cattivo uso o negligenza, nonché quelle inerenti alla manutenzione ordinaria. Il Concessionario non potrà apportare all'immobile innovazioni, addizioni o migliorie, senza il preventivo consenso scritto dell'Agenzia del Demanio e previa autorizzazione della Soprintendenza provinciale ai beni culturali della Provincia Autonoma di Bolzano, ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.. In ogni caso, alla scadenza della concessione le migliorie e le addizioni eseguite dal Concessionario resteranno acquisite allo Stato senza obbligo di corrispettivo alcuno, in espressa

deroga agli artt. 1592 e 1593 c.c., e salvo il diritto dell’Agenzia di pretendere il ripristino dei locali nello stato in cui sono stati consegnati qualora le addizioni e migliorie siano state effettuate senza autorizzazione dell’Agenzia e della Soprintendenza provinciale ai beni culturali della Provincia Autonoma di Bolzano per i Beni Culturali di Bolzano.

Il Concessionario dovrà lasciare l’immobile libero da persone e vuoto da cose, rimuovendo a sue spese e cura quanto in esso collocato.

L’Agenzia del Demanio dispone accertamenti periodici in ordine all’esatto adempimento degli obblighi assunti dal Concessionario nonché all’osservanza delle prescrizioni concernenti le modalità di utilizzazione del bene, secondo le procedure previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 13.07.1998, n. 367.

#### **ARTICOLO 11 – Consegna**

Con apposito verbale sottoscritto da ambedue le parti verrà fatta constare l’avvenuta consegna al Concessionario dell’immobile oggetto del presente atto.

#### **ARTICOLO 12 – Deposito cauzionale**

A garanzia dell’adempimento degli obblighi assunti con il presente atto, il Concessionario ha costituito deposito cauzionale fruttifero per la somma di € ----- (euro -----/00), corrispondente ad una(1) annualità del canone, giusta quietanza n. ----- del -----della Tesoreria Provinciale dello Stato di -----, (oppure giusta fideiussione bancaria a prima richiesta n. ----- del ----- rilasciata da -----). L’Agenzia del Demanio darà adesione allo svincolo ed alla restituzione della cauzione all’avente diritto soltanto quando siano stati pienamente regolarizzati e liquidati tra l’Agenzia stessa ed il concessionario i rapporti di qualsiasi specie dipendenti dal presente atto e non esistano danni o cause di danni possibili, imputabili al Concessionario, oppure a terzi per il fatto dei quali l’Agenzia del Demanio debba rispondere. L’Agenzia del Demanio ha diritto di avvalersi della cennata cauzione senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

### **ARTICOLO 13 – Polizza assicurativa**

In caso di incendio, di evento fortuito e/o accidentale, le spese per le riparazioni, le indennità e quant'altro dovuto, saranno a totale carico del Concessionario.

In proposito il Concessionario ha stipulato, a proprie spese, un'adeguata polizza assicurativa n. ----- con la ----- - acquisita agli atti della Direzione Regionale ----- dell'Agenzia del demanio - contro incendi, scoppi, fulmini, crolli, atti vandalici, nonché per danni a terzi (persone, animali, cose), a manufatti, agli impianti e ad ogni altra pertinenza esistente, per un importo di € ----- (euro -----/00) pari al valore della porzione immobiliare oggetto del presente atto.

### **ARTICOLO 14 – Oneri condominiali**

Sono interamente a carico del Concessionario le spese condominiali, in quanto esistenti, relative ai servizi di pulizia, al funzionamento, alla fornitura dell'acqua nonché dell'energia elettrica e del riscaldamento, allo spurgo dei pozzi neri e delle latrine nonché alle forniture degli altri servizi comuni, ove istituito, il compenso dell'Amministratore, l'assicurazione dello stabile e quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia di oneri condominiali a carico del Concessionario.

E' altresì onere del Concessionario provvedere all'allaccio delle utenze ed all'eventuale potenziamento delle medesime.

Le spese previste nel presente articolo dovranno essere versate dal Concessionario direttamente all'amministrazione del condominio dello stabile in cui si trova l'immobile, se presente, dandone adeguata tempestiva evidenza documentata all'Agenzia del Demanio.

### **ARTICOLO 15 – Altri oneri**

Sono a carico del Concessionario gli oneri di qualsiasi natura gravanti sull'immobile. Il Concessionario è, altresì, tenuto al pagamento dell'IMI, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della Legge Provinciale n. 3 del 23/04/2014 e ss.mm.ii, nonché di eventuali altri tributi locali.

## **ARTICOLO 16 – Spese del presente atto**

Tutte le spese del presente atto, comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico del Concessionario.

## **ARTICOLO 17 – Termine per la registrazione**

Il termine per la registrazione decorre dalla data in cui il soggetto tenuto a richiederla ha avuto notizia del provvedimento di approvazione (Art. 14 comma 1 e 2 del D.P.R. 131/1986).

## **ARTICOLO 18 – Normativa**

Per quanto non previsto nel presente atto valgono, in quanto applicabili, le norme del D.P.R. n. 296/05, le norme di legge in materia, nonché gli usi locali.

## **ARTICOLO 19 – Efficacia**

Il presente atto di concessione è fin d'ora vincolante per il Concessionario, mentre per l'Agenzia del Demanio lo sarà soltanto dopo il prescritto visto di approvazione per l'esecuzione. Qualunque modifica al presente atto dovrà essere apposta mediante atto scritto.

## **ARTICOLO 20 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

I dati personali forniti saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per le finalità connesse alla stipula e gestione del presente contratto. Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma. L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per la durata del contratto e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare. L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati. I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di

obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura.

L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali. L'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza(c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge. È facoltà dell'interessato esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it. L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati personali a Lui riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

### **ARTICOLO 21 - Foro Competente**

Per qualunque controversia relativa al presente atto, il foro competente è quello di Trento.

### **ARTICOLO 22 – Elezione domicilio**

A tutti gli effetti del presente atto, anche processuali, le parti eleggono domicilio come segue:

*Ai sensi dell'art.57 c.2 dello Statuto di Autonomia della Provincia Autonoma di Bolzano in caso di mancata corrispondenza tra il testo italiano e il testo tedesco, è valido il testo italiano.*

- il Sig./la Soc. -----, in -----, via -----, (PEC: -----  
-----);

- l'Agenzia del Demanio presso: Direzione Regionale ----- -, via-----  
-----, ( PEC: -----).

Letto, approvato, sottoscritto.

Per l'Agenzia del Demanio

Il Concessionario

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Concessionario dichiara di approvare specificatamente, ad ogni effetto di legge,  
ai sensi degli art. 1341 e 1342 c.c. le disposizioni contenute negli artt. **2, 3, 4, 6, 7,  
8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 19 e 20** del presente atto.

Il Concessionario

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO 4

### MODELLO DI OFFERTA

All'AGENZIA DEL DEMANIO  
Direzione Regionale Trentino Alto Adige  
P.zza Tribunale 2  
39100 Bolzano

Il sottoscritto ..... nato a.....  
..... (Prov. ....) il ..... residente in  
....., via/piazza ..... e domiciliato  
in ....., Via/piazza .....  
..... C.F. ...., in qualità di **(1)**.....  
della Ditta/Società ..... con sede legale in  
..... C.F./P.IVA.....  
recapito telefonico: .....

ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dichiara il possesso della piena capacità di agire e la sussistenza dei requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione e presa visione dell'avviso di gara di concessione prot. n. 2021/2506 del 11/08/2021,

### PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA

€ \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_) **(2)**;

Con la presente offerta il sottoscritto DICHIARA di accettare incondizionatamente tutte le norme che regolano la gara e le condizioni riportate nello schema di atto di concessione (sottoscritto per accettazione ed allegato alla presente offerta), e si impegna ad effettuare il pagamento di quanto dovuto nei termini fissati dall'Amministrazione. **(3)**

Luogo e Data

Firma **(3)**

.....

.....

- (1) a) **SE TRATTASI DI PRIVATO**: scrivere solo la parola **PRIVATO** e non compilare i campi successivi;  
b) **SE TRATTASI DI SOCIETA', DITTA, ENTE** : specificare la qualifica (esempio: rappresentante legale - amministratore - titolare - procuratore, ecc...) e compilare tutti i campi successivi.
- (2) in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre ed il prezzo indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Agenzia del Demanio.
- (3) L'omissione di tale dichiarazione e della firma renderà nulla l'offerta.

*Ai sensi dell'art.57 c.2 dello Statuto di Autonomia della Provincia Autonoma di Bolzano in caso di mancata corrispondenza tra il testo italiano e il testo tedesco, è valido il testo italiano.*

## ANLAGE 1

### TEILNAHMEANTRAG ERSATZERKLÄRUNG FÜR DIE BESCHEINIGUNG (Art. 46 des D.P.R. 445 vom 28. Dezember 2000)

Der/Die Unterzeichner, \_\_\_\_\_  
geboren in \_\_\_\_\_, am \_\_\_\_\_  
und wohnhaft in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, PLZ \_\_\_\_\_,  
Straße \_\_\_\_\_ Nr. \_\_\_\_\_,  
ST.NR./USt-IdNr. \_\_\_\_\_,  
E-Mail-Adresse \_\_\_\_\_,  
PEC-Adresse (falls in Besitz) \_\_\_\_\_,  
Handy-Nr. \_\_\_\_\_,  
Tel. \_\_\_\_\_,  
Fax \_\_\_\_\_,

im Sinne der Art. 46 und 47 des Dekrets des Präsidenten der Republik Nr. 445 vom 28. Dezember 2000, sich der Festlegungen des Art. 76 des zitierten Dekrets des Präsidenten der Republik, bezüglich der strafrechtlichen Verantwortlichkeit, die aus falschen Erklärungen, Urkundenfälschung, Verwendung von gefälschten Urkunden entstammt, bewusst;

#### ERKLÄRT

a) teilzunehmen:

- für sich;
- für andere natürliche Personen (**zu diesem Zweck wird, neben dieser Erklärung, die sich auf den Vertretenen bezieht, die Sondervollmacht im Original mit beglaubigter Unterschrift oder schriftliche Vollmacht mit beigefügtem Ausweis des Delegierenden beigefügt**);
- für Einzelunternehmen/Gesellschaft/Körperschaft/Stiftung \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, mit Niederlassung in \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_-Straße \_\_\_\_\_ Nr. \_\_\_\_\_,  
ST.NR./USt-IdNr. \_\_\_\_\_, vorschriftsmäßig  
eingetragen in das Handelsregister des Handelskammer  
\_\_\_\_\_ mit der Nummer \_\_\_\_\_ seit dem  
\_\_\_\_\_, als \_\_\_\_\_,  
versehen mit den vorgeschriebenen Vertretungsbefugnissen (**zu diesem Zweck werden diesem Schriftstück die Unterlagen beigefügt, die die gesetzliche Vertretung belegen; obligatorisch sind der aktuelle Kammerauszug, die Bescheinigung der Eintragung in die Handels-, Industrie, Handwerks- und Landwirtschaftskammer und eine Kopie der Satzung, sowie der Beschluss der zuständigen Behörde, die die Absicht des Vertretenen zum Erwerb in Konzession/zur Miete belegt**);

Laut Art. 57 Absatz 2 des Autonomie Statutes der Autonome Provinz Bozen, ist, im Falle von Nichtübereinstimmung des italienischen und deutschen Textes, der italienische Text gültig.

- b) dass nicht geschäftsunfähig, disqualifiziert oder in Konkurs gegangen zu sein, und dass für keinen dieser Fälle Maßnahmen zu seinen Lasten im Gange sind, die auf den Zustand der Insolvenz oder die Einstellung der Geschäftstätigkeit hindeuten;
- c) dass sich das/die Einzelunternehmen/Gesellschaft/Stiftung nicht im Konkurs, in der verwaltungsbehördlichen Zwangsliquidation, im Vergleichsverfahren befindet oder gerichtlichen Vergleichsverfahren oder irgendeiner anderen Maßnahme unterworfen ist, die auf den Zustand der Insolvenz oder die Einstellung der Geschäftstätigkeit hindeutet, und nicht der/die Empfänger/in von Gerichtsverfahren ist, bei denen die Verwaltungssanktionen gemäß Gesetzesverordnung Nr. 231/2001 angewandt werden;
- d) dass ihm gegenüber keine Verfahren für die Erklärung einer der Situationen unter den Punkten b) und c) eingeleitet wurden;
- e) dass zu seinen Lasten nicht die Anwendung der Nebenstrafe der Verhandlungsfähigkeit mit der öffentlichen Verwaltung oder die Sanktion des Verhandlungsverbots mit der öffentlichen Verwaltung besteht;
- f) dass keine schweren, endgültig festgestellten Verstöße, hinsichtlich der Verpflichtungen bezüglich der Zahlung der Abgaben und Steuern, gemäß der italienischen Gesetzgebung oder der eines anderen Staates, begangen wurden;
- g) keine strafrechtlichen Verurteilungen erlitten zu haben und nicht der Empfänger von Verfahren zu sein, die die Anwendung von Sicherheitsmaßnahmen und vorbeugenden Maßnahmen, zivilrechtlichen Entscheidungen und Verwaltungsmaßnahmen betreffen, die Gemäß der geltenden Gesetzgebung in das Gerichtsregister aufgenommen sind;
- h) nicht darüber Kenntnis zu besitzen, dass er Strafverfahren unterworfen ist;
- i) dass ihm gegenüber keine Ursachen des Verbots, des Verfalls oder der Unterbrechung gemäß Art. 67 der Gesetzesverordnung Nr. 159 vom 06.09.2011 bestehen (wenn der Bieter eine Gesellschaft ist, muss die Eigenbestätigung vom gesetzlichen Vertreter und von allen Geschäftsführern erstellt werden);
- j) alle Schriftstücke bezüglich dieser Maßnahme eingesehen zu haben, sie zu akzeptieren und für gänzlich definiert zu halten, und dass diese keine Interpretationen und/oder Erklärungen erfordern, die in die Einreichung des Angebotes interferieren;
- k) sich dessen bewusst zu sein, dass, falls die Unwahrheit des Inhalts von diesen Erklärungen festgestellt werden sollte, der Vertrag nicht abgeschlossen werden kann, oder aber, falls er bereits abgeschlossen ist, dieser von Rechts wegen von der Agentur für Staatsgüter gemäß Art. 1456 ZGB aufgelöst werden kann;
- l) erklärt, zum Zwecke der Anwendung des Art. 1 Abs. 9 Buchst. e) Gesetz 190/2012, für sich und für die Mitglieder der Gesellschaft, dass:
  - keine verwandtschaftlichen Beziehungen oder Affinitäten mit den Angestellten der Agentur für Staatsgüter bestehen;
- m) sein Domizil für jede weitere auch im Sinne des Gesetzes 241/90 und seiner nachf. Änd. u. Erg. durchzuführende Mitteilung, in \_\_\_\_\_, Straße \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_, Fax \_\_\_\_\_, E-Mail-Adresse \_\_\_\_\_, PEC-Adresse \_\_\_\_\_, zu wählen.

Diesem Dokument wird die Fotokopie des gültigen **Personalausweises** beigelegt.

Ort und Datum

\_\_\_\_\_

DER/DIE ERKLÄRENDE/N

\_\_\_\_\_

**Datenschutzerklärung im Sinne von Art. 13 der Verordnung (EU) 2016/679**

Die personenbezogenen Daten, die bei der Ausfüllung der vorgesehenen Formulare und Einreichung der erforderlichen Unterlagen von den betroffenen Personen bereitgestellt und erhoben wurden, werden von der Agentur für Staatsgüter (im Folgenden auch „Agentur“) ausschließlich für den Ablauf dieses Verfahrens verarbeitet.

Verantwortlich für die Datenverarbeitung ist die Agentur für Staatsgüter mit Sitz in Via Barberini Nr. 38 – 00187 Rom.

Die Vorlage der erbetenen Informationen und allgemeiner noch der personenbezogenen Daten durch die betroffenen Personen ist absolut fakultativ, aber notwendig für die Teilnahme an diesem Verfahren: Die fehlende Mitteilung der Daten kann die Teilnahme behindern.

Die Agentur für Staatsgüter verarbeitet die von den Teilnehmern an diesem Verfahren bereitgestellten Daten gemäß den Vorgaben und Regelungen der Verordnung mit manuellen, informatischen und telematischen Geräten nach einer Logik, die eng mit den schon ausgeführten Zwecken verbunden ist, auf rechtmäßige Weise und nach Treu und Glauben sowie dem Grundsatz der Datenminimierung. Dieselben Daten werden für die Zeit aufbewahrt, die für das Erreichen der angegebenen Zwecke erforderlich ist, und anschließend, um die gesetzlichen Verpflichtungen zu erfüllen, denen die Agentur unterliegt, und jedenfalls unter Einhaltung der internen Verfahren des Verantwortlichen.

Die Agentur für Staatsgüter wendet keine automatisierten Entscheidungsprozesse an und schließt jede Tätigkeit einer Profilierung der betroffenen Personen aus.

Die Daten können anderen öffentlichen Behörden und Verwaltungen für die Ausführung ihrer Aufgaben und die Erfüllung gesetzlicher Verpflichtungen, sofern vorgesehen, offengelegt werden und können Beschäftigten, Mitarbeitern und Beratern, die vorher vom Verantwortlichen ermächtigt und dazu angewiesen wurden, für die alleinigen Zwecke in Verbindung mit dem Verfahren zur Kenntnis kommen. Die Agentur kann außerdem die Unterstützung externer Gesellschaften in Anspruch nehmen, die vorher zu Verantwortlichen der Datenverarbeitung im Sinne von Art. 28 der Verordnung ernannt wurden. Außerhalb dieser Annahmen werden die personenbezogenen Daten weder verbreitet noch Dritten offengelegt. Sie werden weder in Drittländer noch an internationale Organisationen übermittelt.

Angesichts des extrem heiklen Charakters des hier betreffenden Verfahrens kann die Agentur für Staatsgüter die Informationen laut Art. 10 der Verordnung über strafrechtliche Verurteilungen und Straftaten oder damit zusammenhängende Sicherungsmaßnahmen (sog. gerichtliche Daten) verarbeiten. Dafür wird eine volle Garantie für die Verarbeitung unter Einhaltung der gesetzlichen Vorschriften gegeben.

Die betroffenen Personen können das Recht ausüben, beim Verantwortlichen Auskunft über die personenbezogenen Daten, die Berichtigung oder Löschung derselben oder die Einschränkung der sie betreffenden Verarbeitung zu erreichen oder sich der Verarbeitung selbst zu widersetzen (Art. 15 ff der Verordnung). Das entsprechende Gesuch kann an die Agentur für Staatsgüter, Verantwortlicher für den Datenschutz, am Sitz in Via Barberini Nr. 38 – 00187 Rom oder an den Datenschutzbeauftragten geschickt werden, der für dieses Amt am selben Sitz ansässig ist und über die folgende E-Mail-Adresse angeschrieben werden kann: [demanio.dpo@agenziademanio.it](mailto:demanio.dpo@agenziademanio.it).

Betroffene Personen, die der Ansicht sind, dass die Verarbeitung der sie betreffenden personenbezogenen Daten durch die Agentur für Staatsgüter in Verletzung der Verordnung erfolge, haben das Recht, Beschwerde bei der Aufsichtsbehörde einzulegen, wie von Art. 77 der Verordnung vorgesehen, oder den entsprechenden Rechtsweg zu beschreiten (Art. 79 der Verordnung).

**GELESEN, BESTÄTIGT UND UNTERSCHRIEBEN**

Ort und Datum \_\_\_\_\_

ANLAGE 3

**KONZESSIONSVERTRAG FÜR EINE IMMOBILIE HISTORISCHER KÜNSTLERISCHER  
HERKUNFT**

(D.P.R. 13.09.2005, NR. 296)

Verz. Nr. ----- vom ----- / Prot. Nr. ----- vom -----

Das Jahr Zweitausendzwanzig---, am Tag des ----- vom Monat ----- (-----),  
bei der Agentur für Staatsgüter – Regionaldirektion -----, in Bozen,  
Gerichtsplatz, 2:

ZWISCHEN

- der **Agentur für Staatsgüter** Regionaldirektion -----, in der Person von -----  
--, geboren in ----- (--) am -----, Beamter im Dienst bei der Regionaldirektion  
----- der Agentur für Staatsgüter, der an diesem Rechtsakt in Vertretung der  
Agentur für Staatsgüter E.P.E. (öffentlich wirtschaftliche Einrichtung), ST.NR. -----  
-----, aufgrund der vom Direktor der Regionaldirektion ----- der Agentur  
für Staatsgüter Dott. ----- am ----- Prot. Nr. ----- erlassenen Vollmacht  
teilnimmt, Agentur, die mit Gesetzesverordnung Nr. 300 vom 30. Juli 1999, wie mit  
Gesetzesverordnung Nr. 173 vom 5. Juli 2003 geändert, gegründet wurde und im  
Namen und für den Staat handelt, nachfolgend als „Vergeber " bezeichnet;

UND

- **Hrn./der Ges.** -----, mit Niederlassung in ----- – Straße  
----- - Steuernummer ----- und USt-IdNr. -----  
----- in der Person des gesetzlichen Vertreters p.t. -----, geboren  
in ----- am ----- und wohnhaft in -----, Straße -----  
-----, ST.NR. -----, nachfolgend als „Konzessionär"  
bezeichnet;

VORAUSGESETZT,

a) dass der Staat Eigentümer des ----- ist, gelegen in Brixen (BZ),  
Domplatz, 11, bestehend aus -----, erfasst im Grundbuch Brixen,  
ausgewiesen durch das B.p. ----, in der Grundbuchseinlage ----- der  
Provinz Bozen;

- b) dass die B.E. ----- der B.P. ----- in K.G. Brixen, im Erdgeschoss der Immobilie gelegen, mit ----- Räumen, mit den folgenden Zusatzelementen versehen ist: -----, und zu gewerblichen Zwecken benutzt wird;
- c) dass die gesamte Immobilie zur Vermögensübersicht der Regierung im Verteidigungsministerium gehörte;
- d) dass mit Protokoll vom 13.03.1962 die obengenannten Räumlichkeiten, die damals als Geschäft/Lager bestimmt waren, von der Militärverwaltung abgestoßen und dem damaligen Finanzamt Bozen übergeben wurden;
- e) dass die Immobilie mit T.ZI. 1058 vom 20.09.1985 der Bindung durch den historisch-künstlerischen Schutz unterworfen wurde, und, somit, der Regelung der Gesetzesverordnung Nr. 42/2004 u. nachf. änd. u. Erg. unterliegt;
- f) dass das Gut anschließend 1998, mit der T.ZI. 2075 vom 14.12.1998, als Öffentliches Staatseigentum, im Bereich für Militär und Verteidigung, einverleibt wurde;
- g) dass mit Gesetzesverordnung Nr. 300 vom 30. Juli 1999, so wie mit Gesetzesverordnung Nr. 173 vom 3. Juli 2003 geändert, die Agentur für Staatsgüter eingerichtet wurde, die für die Verwaltung der staatlichen Güter zuständig ist;
- h) dass der Teil des Gutes, nach entsprechenden Prüfungen des von den staatlichen Verwaltungen im Sinne des Gesetzes 191/2009 zum Ausdruck gebrachten Bedarfs, weder für konkrete und derzeitige staatliche Zwecke geeignet noch verwendbar erscheint;
- i) dass das Landesdenkmalamt der Autonomen Provinz Bozen, das für die Ausübung des historisch-künstlerischen Schutzes der Güter im Provinzgebiet laut Provinzgesetz Nr. 26 vom 12. Juni 1975, mit Notiz Prot. Nr. ----- vom ---  
----- zuständig ist, die Konzession des obengenannten Kompendiums unter Anbringung der folgenden Vorschriften genehmigt hat: -----  
-----  
-----;

**BOZZA**

j) dass der Konzessionär, sich der strafrechtlichen Sanktionen bewusst, im Fall von falschen Erklärungen und dem daraus sich ergebenden Verfall der eventuell erzielten Vorteile (im Sinne der Art. 75 und 76 D.P.R. 445/2000) unter seiner Verantwortung im Sinne des Art. 89 der Gesetzesverordnung Nr. 159 vom 06.09.2011, erklärt hat, dass ihm gegenüber nicht die Gründe des Verbots, des Verfalls oder der Unterbrechung gemäß Art. 67 des D.Lvo Nr. 159 vom 06.09.2011 bestehen;

k) dass mit Bekanntmachung Prot. Nr. ----- vom -----, für den Tag ----- eine Ausschreibung mit geheimen Angeboten zur Ermittlung des Konzessionärs für die obengenannte Immobilie ausgeschrieben wurde, mit einem Auftragsrichtwert für die Jahresmiete in Höhe von € -----, geschätzt durch die veranschlagte technische Baubeschreibung Prot. Nr. ----- vom -----;

l) dass am Tag des -----, in Folge der Abwicklung der Ausschreibung Prot. N. ----- vom -----, aufgrund der Niederschrift mit Prot. Nr. ----- vom ----- als Zuschlagsempfänger des obengenannten Gutes Hr./die Ges. ----- erklärt wurde, da er/sie das beste gültige Angebot in Höhe von € ----- (Euro -----/00) eingereicht hat;

m) dass die Agentur für Staatsgüter Regionaldirektion Trentino Südtirol Hrn./die Ges. ----- zum Abschluss dieses Vertrags mit Prot. ----- niederschrift Nr. ----- vom ----- aufgefordert hat;

n) ----- (sonstiges)-----;

### **ALL DIES VORAUSGESETZT,**

wird zwischen den Parteien, wie vorstehend zusammengesetzt, folgendes vereinbart und abgeschlossen:

### **ARTIKEL 1 - Voraussetzung**

Die Voraussetzung bildet ergänzenden und wesentlichen Bestandteil von diesem Akt.

## ARTIKEL 2 - Gegenstand

Agentur für Staatsgüter – Regionaldirektion -----, in der Person von -----  
gibt der Ges./Hrn. -----, welche/r annimmt, die Immobilie in -----,  
Straße -----, in Konzession, die unter Punkt a) der Voraussetzungen in  
diesem Akt und in dem unter dem Buchstaben „A“ beigefügten Plan genauer  
beschrieben ist.

Das Gegenstand dieses Aktes bildende Gut darf ausschließlich der Nutzung als --  
----- gewidmet werden; jede anderweitige Nutzung bewirkt den  
unmittelbaren Verfall der Konzession im Sinne des Art. 5 des D.P.R. Nr. 296/2005.  
Diese Konzession unterliegt den in den Voraussetzungen vom Landesdenkmalamt  
der Autonomen Provinz Bozen, mit der zitierten Niederschrift mit Prot. Nr. -----  
-- vom ----- aufgeführten Vorschriften, deren Einhaltung von der Agentur  
für Staatsgüter überprüft werden muss, welche bei Mangel, den Verfall der  
Konzession im Sinne des Art. 5 des D.P.R. Nr. 296/2005 erklären wird.

## ARTIKEL 3 Dauer

Die Konzession besitzt eine Dauer von sechs Jahren von ----- bis -----  
-- und kann ausdrücklich, nach vorheriger Neubestimmung der Miete, für einen  
Zeitraum von gleicher Dauer verlängert werden, falls die vom Art. 2 des D.P.R. Nr.  
296/2005 vorgesehenen Bedingungen bestehen. Der Antrag auf Erneuerung muss  
bei der Regionaldirektion Trentino Südtirol der Agentur für Staatsgüter innerhalb  
von maximal acht (8) Monaten vor der Beendigung des Konzessionsverhältnisses  
eingereicht werden, und kann, nach unanfechtbarem Urteil der Agentur für  
Staatsgüter angenommen werden, unter der Voraussetzung, dass keine  
Bedürfnisse staatlichen Charakters aufgetreten sind, sowie auf der Grundlage der  
zu dem Zeitpunkt geltenden gesetzlichen Bestimmungen.

Der Konzessionär besitzt, beim Auftreten von schwerwiegenden Gründen, die  
Möglichkeit, auf die Konzession vor der Fälligkeit mit einer Vorankündigung zu

verzichten, welche dem Standort der Regionaldirektion Trentino Südtirol per Einschreiben mit Rückschein, oder aber per zertifizierter Post mindestens sechs (6) Monate vor dem Datum an die Adresse **dre\_TrentinoAltoAdige@pce.agenziademanio.it** zuzustellen ist, an dem die Freigabe erfolgt.

Die Agentur für Staatsgüter kann, unter Einhaltung der Vorankündigungsfrist von (6) sechs Monaten, mit dem Widerruf der Konzession im Falle des Auftretens von Bedürfnissen staatlichen Charakters fortfahren, unter Ausnahme der Rückerstattung, in den Grenzen unter den Art. 1592 und 1593 BGB, für die eventuellen angebrachten Verbesserungen, wenn diese zuvor von der Agentur für Staatsgüter und vom zuständigen Landesdenkmalamt der Autonomen Provinz Bozen genehmigt wurden. Die Agentur für Staatsgüter teilt den Beginn des Widerrufsverfahrens im Sinne des Absatzes 4 des Art. 5 des D.P.R. Nr. 296 vom 13.09.2005 und mit den Modalitäten gemäß dem Absatz 1 dieses Artikels mit. Die Konzession gilt bei Verfall der in diesem Akt angegebenen Frist als abgelaufen, ohne dass irgendeine gegenseitige Kündigung zu deren Beendigung notwendig ist.

#### ARTIKEL 4 - Miete

Die Jahresmiete für die Konzession wird mit € ----- (**Euro -----/00**) vereinbart, die der Konzessionär **in ----- vorausgezählten Raten** von jeweils € ----- (**Euro -----/00**) per Banküberweisung unter Verwendung des Formulars F24 überweisen muss, das ihm per Postel-Dienst zugestellt wird. Die Zahlung muss innerhalb der auf der Zahlungsanweisung angegebenen Frist durchgeführt werden. Bei mangelndem Erhalt des Zahlungsformulars, und, jedenfalls, auch bei nicht bestehender expliziter Forderung seitens der Agentur für Staatsgüter, ist der Konzessionär dazu angehalten, die Miete **im Voraus** bis einschließlich dem ----- zu zahlen, und rechtzeitig die zuständige

Regionaldirektion kontaktieren, die für die Zusendung eines Duplikats des F24-Formulars sorgen wird.

Die erste Periodizität von ----- bis ----- in Höhe von € ----- (Euro -----/00) wurde, aufgrund der Quittung vom -----, die von der Bank ----- ausgestellt wurde, bereits bezahlt. Die Miete für die Konzession wird jährlich automatisch und ohne Forderung seitens der Agentur für Staatsgüter, im Maße von 100% der vom Istat ermittelten Erhöhung des Konsumpreisindex für die Familien von Arbeitern und Angestellten angepasst. Die Istat-Variation wird mit Bezug auf den Monatsindex über die drei vorausgegangenen Monate hinsichtlich des Beginns der Laufzeit des Aktes bestimmt. Die Zahlung der Miete muss gemäß den festgesetzten Modalitäten erfolgen und darf nicht durch Vorwände oder Ausnahmen jeglicher Art seitens des Konzessionärs unterbrochen oder verzögert werden.

Für die verzögerte oder mangelnde Zahlung der in Abhängigkeit zu diesem Akt geschuldeten Summen muss der Konzessionär die Verzugszinsen, in Höhe der gesetzlichen Zinsrate bezahlen und zwar **ab dem Tag, an dem die Schulden herangereift sind, bis zum Tag, an dem die Zahlung ausgeführt wird**, auch bei Mangel einer ausdrücklichen Inverzugsetzung. Falls die Zahlung nicht zu den zugewiesenen Fristen erfolgt, wird die Regionaldirektion für die zwangsweise Beitreibung im Sinne des Art. 1, Absatz 274, des Ges. 311/2004 Sorge tragen. Es bleibt in jedem Fall das Recht der Agentur für Staatsgüter auf Erklärung der Hinfälligkeit der Konzession, auch vor der Fälligkeit, bestehen, mit der daraus sich ergebenden Ersetzung des von dieser im Sinne und auf die vom Art. 5 des DPR 296/2005 vorgesehenen Modi erlittenen höheren Schadens.

#### **ARTIKEL 5 – Zugang zum Gut**

Der Konzessionär gestattet den Zugang zum Gut seitens der staatlichen Inspektoren zu jeder Zeit und für die Untersuchungen, die sich, im Sinne des D.P.R. Nr. 367 vom 13.7.1998, für zweckmäßig erweisen sollten. Zu diesem Zweck

verpflichtet sich dieser, mit der Agentur für Staatsgüter den Tag und die Uhrzeit zu vereinbaren, an denen der Besuch gestattet wird.

Im Falle einer neuen Konzession, oder des Verkaufs, ist der Konzessionär dazu angehalten, den Besuch der Immobilie den von der Agentur für Staatsgüter autorisierten Personen zu ermöglichen. Der Konzessionär erkennt der Agentur für Staatsgüter das Recht an, bei dem zugewiesenen Gut, nach ihrem unanfechtbaren Urteil, ohne Schadensersatz oder Ausgleich oder Reduzierung der Miete, alle Arbeiten, Reparaturen oder Neuerungen durchzuführen, die sie für zweckmäßig hält, auch wenn dies eine Einschränkung oder vorübergehende Beendigung der Nutznießung des Gutes selbst mit sich bringen sollte.

#### **ARTIKEL 6 – Konformität der Anlagen**

Bezüglich der Verfügungen vom D.M. Nr. 37 vom 22. Januar 2008 erklärt die Agentur für Staatsgüter und der Konzessionär nimmt davon Kenntnis, und erklärt sich darüber unterrichtet, dass die Anlagen, von denen im Art. 1 des zitierten D.M. Nr. 37/2008 die Rede ist, und die dem Betrieb der Immobilieneinheit dienen, welche den Vertragsgegenstand bildet, sowie die Gemeinschaftsanlagen, nicht mit den auf diese anwendbaren Sicherheitsvorschriften konform sein können und garantiert daher nicht die perfekte Effizienz und die vorschriftsmäßige Funktionsweise. Die Parteien vereinbaren ferner, dass alle Aufwendungen und Kosten für eventuelle Anpassungen, die sich als notwendig erweisen sollten, zur ausschließlichen Last des Konzessionärs gehen.

#### **ARTIKEL 7 – Ausweis über die Gesamtenergieeffizienz**

Gemäß und Kraft des D.L. Nr. 145 vom 23.12.2013, erklärt der Konzessionär bezüglich des Ausweises über die Gesamtenergieeffizienz der Gegenstand der Konzession bildenden Immobilie, die Unterlagen inklusive des Ausweises und der entsprechenden Informationen erhalten zu haben.

#### **ARTIKEL 8 - Haftungsbefreiung**

Der Konzessionär befreit die Agentur für Staatsgüter von jeglicher Haftung für eventuelle Schäden an Personen oder Sachen und Tieren, die aus irgendeinem Grunde infolge der Benutzung des in Konzession gegebenen Gutes oder infolge der Durchführung von Arbeiten entstehen. Der Konzessionär unterliegt allen Gesetzen, Regelungen und Vorschriften der Ortspolizei und der öffentlichen Sicherheit, und verpflichtet sich daher ausdrücklich, die Agentur für Staatsgüter von allen Konsequenzen wegen deren Missachtung zu entheben und schadlos zu halten. Der Konzessionär verpflichtet sich, alle eventuellen öffentlichen Genehmigungen einzuholen, wobei jegliche Verantwortlichkeit der Agentur für die Verneinung der Genehmigung, Unterbrechung oder Einschränkung der Ausübung der Tätigkeit des Betreibers/Konzessionärs ausgeschlossen bleibt, die sich aus eventuellen Gesetzen oder Regelungen sowie aus jedem weiteren Grund ergibt, der nicht auf die Agentur zurückzuführen ist.

Es ist dem Konzessionär untersagt, Handlungen zu vollziehen und Verhaltensweisen einzunehmen, die die anderen Mitbewohner des Gebäudes stören könnten.

Der Konzessionär ist, ebenso, zur Einhaltung der Hausordnung, falls vorhanden, angehalten, und verpflichtet sich, die Beschlüsse der Eigentümerversammlung zu beachten.

#### **ARTIKEL 9 - Verpflichtungen und Aberkennungen**

Der Konzessionär verpflichtet sich:

- a) Die zugestandene Immobilie in gutem Erhaltungszustand zu bewahren;
- b) Die Bestimmung des Gutes weder ganz noch teilweise zu verändern oder, in jedem Fall, es mit seiner Bestimmung konform zu benutzen;
- c) Die Benutzung des Gegenstands dieses Aktes bildenden Gutes, oder seiner Ausrüstungen, auch kostenlos und vorübergehend, ganz oder teilweise, nicht zu überlassen oder jedenfalls in keiner Form zu gewähren.

Im Falle einer Nichterfüllung von auch nur einer der Verpflichtungen, die sich aus diesem Akt ergeben, behält es sich die Agentur für Staatsgüter vor, den sofortigen Verfall der Konzession zu erklären, und der Konzessionär ist zur Zahlung einer Vertragsstrafe in Höhe der Kaution verpflichtet, unbeschadet des Rechts der Agentur für Staatsgüter auf die Zahlung des höheren Schadens. Die Maßnahme des Verfalls wird innerhalb einer Frist von sechzig Tagen ab der Feststellung der Nichterfüllung gemäß Art. 5 des DPR 296/2005 sowie unter Einhaltung der Verfahren gemäß den Art. 7 und ff. des Gesetzes Nr. 241 vom 7. August 1990 und nachfolgende Änderungen angewandt.

Falls die Zwangsfreisetzung des Gutes, infolge des Widerrufs oder des Verfalls der Konzession, erforderlich ist, fährt die Agentur für Staatsgüter mit der Zwangsäumung auf dem Verwaltungsweg, im Sinne des Art. 823, 2. Absatz des Bürgerlichen Gesetzbuches, fort.

Dieser Akt gilt im Sinne des Art. 88 der Gesetzesverordnung 159/2011 von Rechtswegen als verfallen/erloschen, wenn im Anschluss an den Abschluss des Aktes Verbots-, Verfalls- oder Unterbrechungsgründe gemäß Art. 67 des D.Lsg. 159/2011 auftreten, oder es werden Elemente bezüglich einer mafiösen Infiltrationsversuchs festgestellt.

#### **ARTIKEL 10 – Instandhaltung, Verbesserungen und Hinzufügungen**

Das Gut wird in der Rechts- und Sachlage gewährt, in der es sich befindet, inklusive der ökologischen, landschaftlichen und architektonischen Bindungen sowie derer im geltenden Bebauungsplan.

Der Konzessionär erklärt, die Immobilie geprüft und als für die vereinbarte Nutzung geeignet befunden zu haben.

Der Konzessionär verpflichtet sich, sie mit der Sorgfalt des guten Familienvaters zu bewahren und bei Ablauf der Konzession in demselben Zustand zurückzugeben, in dem er sie erhalten hat, so wie dies aus dem Übergabeprotokoll hervorgeht, das beiderseitig für diesen Akt erstellt wurde, bei sonstigem Schadensersatz.

Zu Lasten des Konzessionärs bleiben die Reparaturen aufgrund unsachgemäßer Behandlung oder Nachlässigkeit, sowie diejenigen bezüglich der ordentlichen Wartung. Der Konzessionär kann, gemäß Art. 21, Absatz 4, der Gesetzesverordnung Nr. 42/2004 und nachf. Änd. u. Erg., bei der Immobilie keine Neuerungen, Hinzufügungen oder Verbesserungen ohne die vorherige schriftliche Einwilligung der Agentur für Staatsgüter und nach vorheriger Genehmigung des Landesdenkmalamtes der Autonomen Provinz Bozen anbringen. In jedem Fall bleiben bei Ablauf der Konzession die vom Konzessionär ausgeführten Hinzufügungen und Verbesserungen als vom Staat ohne die Verpflichtung zu irgendeiner Bezahlung erworben, unter ausdrücklicher Ausnahme von den Art. 1592 und 1593 BGB, und mit Ausnahme des Rechts der Agentur, die Wiederherstellung der Räumlichkeiten in den Zustand zu fordern, in dem sie übergeben wurden, falls die Hinzufügungen und Verbesserungen ohne Genehmigung der Agentur und des Landesdenkmalamtes der Autonomen Provinz Bozen für die Kulturgüter von Bozen durchgeführt wurden.

Der Konzessionär muss die Immobilie frei von Personen und leer von Dingen lassen, und sie auf seine Kosten und Verantwortung frei räumen.

Die Agentur für Staatsgüter verfügt regelmäßige Überprüfungen bezüglich der korrekten Erfüllung der vom Konzessionär angenommenen Verpflichtungen sowie bezüglich der Einhaltung der Vorschriften hinsichtlich der Benutzungsmodalitäten des Gutes, gemäß den vom Präsidialdekret Nr. 367 vom 13.07.1998 vorgesehenen Prozeduren.

#### **ARTIKEL 11 – Übergabe**

Mit einem entsprechenden von beiden Parteien unterzeichneten Protokoll wird die erfolgte Übergabe der Gegenstand dieses Aktes bildenden Immobilie an den Konzessionär bestätigt.

#### **ARTIKEL 12 – Kautio**

Als Garantie für die Erfüllung der mit diesem Akt angenommenen Verpflichtungen hat der Konzessionär eine verzinsliche Kautions für die Summe von € -----(Euro -----/00), einer (1) Jahresmiete entsprechend, infolge der Quittung Nr. ----- vom ----- vom Provinzialen staatlichen Finanzministerium von ----- (oder aber durch die auf erste Anforderung zahlbare Bankbürgschaft Nr. ----- vom ----- ausgestellt durch -----) eingerichtet. Die Agentur für Staatsgüter wird der Frei- und Rückgabe der Kautions an den Berechtigten erst zustimmen, wenn die von diesem Akt abhängigen Beziehungen jeglicher Art zwischen der Agentur und dem Konzessionär vollständig geregelt und liquidiert wurden, und keine dem Konzessionär oder Dritten anzurechnenden Schäden oder Ursachen für mögliche Schäden bestehen, für die die Agentur für Staatsgüter haften muss. Die Agentur für Staatsgüter hat das Recht, sich der genannten Kautions ohne Mahnung oder gerichtliche Verfahren zu bedienen.

#### **ARTIKEL 13 – versicherungspolice**

Im Fall von Brand, versehentlichem und/oder zufälligem Ereignis, gehen die Kosten für die Reparaturen, den Schadensersatz und anderweitig Geschuldetes, komplett zu Lasten des Konzessionärs.

Diesbezüglich hat der Konzessionär, auf seine Kosten, eine entsprechende Versicherungspolice ----- mit der ----- - die in den Akten der Regionaldirektion ----- der Agentur für Staatsgüter vorliegt – gegen Brand, Explosion, Blitz, Einsturz, Vandalismus sowie gegen Schäden an Dritten (Personen, Tiere, Sachen), an Gebäuden, an den Anlagen und jeder weiteren bestehenden Relevanz, für einen Summe in Höhe von € ----- (Euro ----- ----/00) gleich dem Wert des Gegenstand dieses Aktes bildenden Immobilienanteils, abgeschlossen.

#### **ARTIKEL 14 – Nebenkosten**

Die eventuell bestehenden Nebenkosten in Bezug auf die Reinigungsdienste, den Betrieb, die Versorgung mit Wasser, bzw. Strom und Heizung, das Entleeren der

Klärgruben und der Latrinen, wie auch die Lieferung von anderen gemeinsamen Diensten, falls vorhanden, die Vergütung des Verwalters, die Gebäudeversicherung, und was sonst noch im Hinblick auf die Nebenkosten zu Lasten des Konzessionärs von geltenden Gesetzgebung vorgesehen ist, gehen komplett zu Lasten des Konzessionärs.

Auch ist es Pflicht des Konzessionärs, für den Anschluss der Versorgungsleitungen und für deren eventuelle Erhöhungen zu sorgen.

Die in diesem Artikel vorgesehenen Kosten müssen vom Konzessionär direkt an die eventuell vorhandene Hausverwaltung des Gebäudes überwiesen werden, in dem sich die Immobilie befindet, wobei der Agentur für Staatsgüter unverzüglich der entsprechende Belegnachweis zu erbringen ist.

#### **ARTIKEL 15 – Sonstige Kosten**

Die Gebühren jeglicher Art, die auf der Immobilie lasten, sind vom Konzessionär zu tragen. Der Konzessionär ist, nach Art. 6, Absatz 1, Buchst. b) des Provinzgesetzes Nr. 3 vom 23.04.2014 u. nachf. Erg. u. Änd., auch zur Zahlung der IMI verpflichtet, bzw. zur Zahlung eventueller sonstiger lokaler Abgaben.

#### **ARTIKEL 16 – Kosten für diesen Akt**

Alle Kosten für diesen Akt, inklusive der Stempelsteuern und -gebühren, gehen zu Lasten des Konzessionärs.

#### **ARTIKEL 17 – Anmeldefrist**

Die Anmeldefrist läuft ab dem Datum, in dem der Bieter von dem Genehmigungsverfahren erfahren hat (Art. 14, Absatz 1 und 2 des D.P.R. 131/1986).

#### **ARTIKEL 18 – Rechtsvorschriften**

Für alles, was nicht in diesem Akt vorgesehen ist, gelten, soweit anwendbar, die Vorschriften des D.P.R. Nr. 296/05, die diesbezüglichen gesetzlichen Vorschriften, sowie die örtlichen Gepflogenheiten.

## **ARTIKEL 19 – Wirksamkeit**

Dieser Rechtsakt für die Konzessionserteilung ist von nun an für den Konzessionär bindend, während er es für die Agentur für Staatsgüter erst nach dem vorgeschriebenen Genehmigungsvermerk für den Vollzug sein wird. Jede Änderung dieses Aktes ist durch schriftliche Urkunde anzubringen.

## **ARTIKEL 20 – Informationen gemäß Art. 13 des Datenschutzgesetzes (EU) 2016/679**

Die erteilten personenbezogenen Daten werden von der Agentur für Staatsgüter (unten auch nur „Agentur“) ausschließlich für die Zwecke verarbeitet, die mit dem Abschluss und der Bearbeitung dieses Vertrages verbunden sind. Inhaber der Datenverarbeitung ist die Agentur für Staatsgüter mit Niederlassung in Via Barberini 38 – 00187 Rom. Die Agentur für Staatsgüter verarbeitet die erteilten Daten in Konformität mit dem, was vom Datenschutzgesetz vorgesehen und geregelt ist, anhand von manuellen, elektronischen und telematischen Instrumenten, mit einer Logik, die in engem Zusammenhang mit den bereits erklärten Zielen steht, legitim und gemäß der Korrektheit und Beachtung des Minimalisierungsprinzips. Die Daten werden für die Vertragsdauer und anschließend zur Erfüllung der gesetzlichen Verpflichtungen aufbewahrt, zu denen die Agentur angehalten ist, und auf jeden Fall der internen Prozeduren des Inhabers. Die Agentur für Staatsgüter wendet keine automatisierten Entscheidungsprozesse an, und jegliche Profilierungstätigkeit bei den Betroffenen ist ausgeschlossen. Die Daten können anderen Öffentlichen Behörden und Verwaltungen zur Ausführung von deren Anordnungen sowie zur Erfüllung der gesetzlichen Verpflichtungen, falls vorgesehen, mitgeteilt werden, und sie können von zuvor autorisierten und vom Inhaber angewiesenen Angestellten, Mitarbeitern und Beratern, allein zu den Zwecken, die mit dem Verfahren zusammenhängen, erfahren werden.

Die Agentur kann sich, auch, der Unterstützung von zuvor gemäß Art. 28 des Datenschutzgesetzes zu Datenschutzbeauftragten ernannten externen

Gesellschaften bedienen. Außerhalb dieser Möglichkeit werden die personenbezogenen Daten weder verbreitet noch Dritten mitgeteilt. Sie werden weder in Drittländer übermittelt noch an internationale Organisationen. Die Agentur für Staatsgüter kann die vom Art. 10 des Datenschutzgesetzes vorgesehenen Informationen in Bezug auf strafrechtliche Verurteilungen und Verbrechen oder damit verbundene Schutzmaßnahmen (sog. justizielle Daten) bearbeiten, deren Behandlung unter Einhaltung der gesetzlichen Vorschriften uneingeschränkt gewährleistet ist. Der Betroffene kann das Recht ausüben, beim Inhaber der Verarbeitung den Zugang zu den personenbezogenen Daten und deren Korrektur oder Löschung oder die Beschränkung der ihn betreffenden Bearbeitung zu erbitten, oder sich der Behandlung widersetzen (Art. 15 und ff. des Datenschutzgesetzes). Der entsprechende Antrag kann an die Agentur für Staatsgüter, Inhaber der Datenverarbeitung, an deren Niederlassung in Via Barberini, 38 – 00187 Rom, gesandt werden, oder aber an den Datenschutzbeauftragten, der für dieses Amt bei derselben Adresse domiziliert und unter der folgenden E-Mail-Adresse kontaktierbar ist: demanio.dpo@agenziademanio.it. Der Betroffene, welcher der Meinung ist, dass die von der Agentur für Staatsgüter durchgeführte Verarbeitung der auf ihn bezogenen Daten unter Verletzung des Datenschutzgesetzes erfolgt, besitzt das Recht, sich, wie vom Art. 77 eben dieses Datenschutzgesetzes vorgesehen, beim Garanten zu beschweren, oder die entsprechenden Justizbehörden anzurufen (Art. 79 des Datenschutzgesetzes).

#### **ARTIKEL 21 – Zuständiger Gerichtshof**

Für jede Kontroverse bezüglich dieses Aktes ist der zuständige Gerichtshof Trient.

#### **ARTIKEL 22 – Domizilwahl**

In jeder Hinsicht auf diesen Akt, auch verfahrensrechtlich, wählen die Parteien Domizil wie folgt:

- Hr./die Ges. -----, in -----, Straße -----, (PEC-Adresse: -----);

- Die Agentur für Staatsgüter bei: Regionaldirektion -----, Straße-----  
-----, ( PEC-Adresse: -----).

Gelesen, genehmigt, unterzeichnet.

Für die Agentur für Staatsgüter

Der Konzessionär

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Der Konzessionär erklärt, insbesondere die in den Art. **2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 19 und 20** dieses Aktes enthaltenen Verfügungen, zu jeder gesetzlichen Wirkung, gemäß den Art. 1341 und 1342 BGB, zu akzeptieren.

Der Konzessionär

\_\_\_\_\_

**BOZZA**

## ANLAGE 4

### ANGEBOTSFORMULAR

An die Agentur für Staatsgüter  
Regionaldirektion Trentino Südtirol  
Gerichtsplatz 2  
39100 Bozen

Der Unterzeichner ....., geboren  
in..... (Prov. ....) am .....,  
wohnhaf in ....., Straße/Platz .....,  
und domiziliert in ....., Straße/Platz  
....., ST.NR.  
....., in seiner Eigenschaft als **(1)** ..... der  
Firma/Gesellschaft ....., mit Firmensitz in  
....., ST.NR./USt-IdNr.  
....., Telefonnummer: .....

erklärt, im Sinne des D.P.R. 28.12.2000 Nr. 445, den Besitz der vollen Handlungsfähigkeit  
und das Bestehen der Voraussetzungen für die Verhandlung mit der öffentlichen  
Verwaltung und die Einsichtnahme in die Ausschreibungsbekanntmachung der  
Konzession mit dem Prot. Nr. 2021/2506 vom 11/08/2021,

#### LEGT DAS FOLGENDE ANGEBOT VOR

€ \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_) **(2)**;

Mit dem vorliegenden Angebot ERKLÄRT der Unterzeichnenden, alle Vorschriften, die die  
Ausschreibung regeln, und die Bedingungen im Entwurf des Mietvertrages (der für die  
Annahme unterzeichnet und diesem Angebot beigelegt wurde) bedingungslos  
anzunehmen, und verpflichtet sich, die Zahlung des Geschuldeten in den von der  
Verwaltung festgelegten Fristen vorzunehmen. **(3)**

Ort und Datum

Unterschrift **(3)**

.....

.....

- (1) a) WENN ES SICH UM EINE PRIVATPERSON HANDELT:** nur das Wort **PRIVATPERSON** schreiben  
und die nachfolgenden Felder nicht ausfüllen;
- b) WENN ES SICH UM EINE GESELLSCHAFT, UNTERNEHMEN, KÖRPERSCHAFT HANDELT:**  
Qualifikation angeben (Beispiel: gesetzlicher Vertreter - Geschäftsführer - Inhaber - Bevollmächtigter,  
etc...) und alle nachfolgenden Felder ausfüllen.
- (2)** Bei einer Abweichung zwischen dem in Zahl und dem in Buchstaben angegebenen Preis gilt der für die  
Agentur für Staatsgüter günstigere Wert.
- (3)** Die Unterlassung dieser Erklärung und der Unterschrift wird das Angebot nichtig.

*Laut Art. 57 Absatz 2 des Autonomie Statutes der Autonome Provinz Bozen, ist, im Falle von Nichtübereinstimmung  
des italienischen und deutschen Textes, der italienische Text gültig.*